

Ufficio per le Comunicazioni Sociali

CONVEGNO SUL TEMA: "LE COMUNICAZIONI SOCIALI E IL MESSAGGIO
CRISTIANO"

Roma, 15-17 novembre 1973

PRESENZA DEI CATTOLICI NELLE COMUNICAZIONI SOCIALI IN ITALIA:
SETTORE CINEMA

Luigi M. Pignatiello

Due precisazioni pregiudiziali:

1. non è possibile fare qui la storia della presenza dei cattolici italiani nel settore del cinema;
tanto meno è possibile enumerare le presenze senza rischiare involontarie omissioni;
2. a chi si attribuisce la qualifica di "cattolico" in questo settore di attività, piuttosto restio ad univoche aggettivazioni.

Sviluppi di una presenza:

1. la fase primitiva: le produzioni religiose e ricreative
gli oratori e le prime sale parrocchiali
prime iniziative di distribuzione
attesa prudente degli ambienti ecclesiastici ufficiali
2. la fase difensiva: le prime preoccupazioni
dalla "Divini illius Magistri" alla "Vigilanti cura"
le strutture di difesa:
Il Centro Cattolico Cinematografico
La Commissione di revisione film
La San Paolo Film
Le sale cattoliche (ACEC)

3. la fase adulta : la promozione culturale
la promozione pastorale
l'espansione dell'area di impegno dei
cattolici

Valutazioni di questa presenza:

contraddizioni nel mondo cattolico nei confronti della presenza dei cattolici nel cinema:

un denominatore comune: l'insoddisfazione
le differenziazioni di campo
l'atteggiamento dei Pastori della Chiesa Italiana.